



**FAI** FONDO  
AMBIENTE  
ITALIANO

I Luoghi del Cuore è una campagna nazionale per i luoghi italiani da non dimenticare, promossa dal FAI in collaborazione con Intesa Sanpaolo. È il più importante progetto italiano di sensibilizzazione sul valore del nostro patrimonio che permette ai cittadini di segnalare al FAI attraverso un censimento biennale i luoghi da non dimenticare. Dopo il censimento il FAI sostiene una selezione di progetti promossi dai territori a favore dei luoghi che hanno raggiunto una soglia minima di voti.

Il sito del Cimitero Vecchio, o Cimitero delle ceramiche, dista circa 1 km dal centro abitato di Santo Stefano di Camastra (ME), in località Contrada S. Elia. Il monumento risale al XIX° sec. e rimase attivo dal 1878 al 1880, dopo questa data venne abbandonato in favore del nuovo cimitero. Il luogo sacro, benché di transizione, fotografa uno spaccato di costume e di usanze particolari non ancora del tutto svelate. L'unicità di questo sito sta nella struttura architettonica delle sue tombe, denominata alla "cappuccina", ricoperte da mattonelle di ceramica siciliana, "ambrogette", poste le une accanto alle altre a formare disegni floreali o geometrici. Tale eterogeneità di disegno e di colore, testimonia l'incontro tra conoscenza tecnica, maestranza e gusto artistico di diverse scuole di ceramisti operanti nel luogo in quel determinato periodo storico. In origine le tombe erano totalmente ricoperte da maioliche, questa particolarità, aggiunta alla tipicità della struttura ed alla cromia, rende il Cimitero Vecchio di Santo Stefano di Camastra un unicum nel panorama dell'edilizia funeraria dell'epoca, conferendo un alto valore antropologico e architettonico



FOTO: Diego Farina

*Che cosa sono i Luoghi del Cuore?*

*E' come se infinite piccole fiammelle venissero accese nelle città,  
nei paesi aggrappati alle colline, lungo le frastagliate coste, attraverso le pianure,  
in mezzo agli alberi dei boschi, lungo i fiumi...sono quei luoghi che gli uomini hanno amato,  
vissuto, intravisto, sognato, con nostalgia ricordato.*

Giulia Maria Mozzoni Crespi